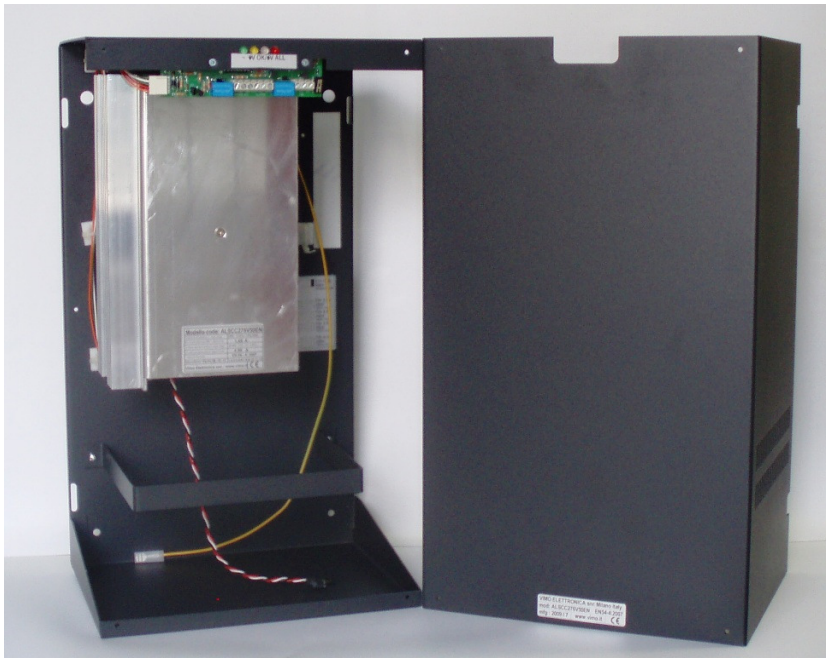
ALSCD276V50EN

Apparecchiatura di alimentazione per sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio per edifici

Manuale di installazione



ELETTRONICA

CE 13
0051-CPD-0255

CARATTERISTICHE GENERALI

Il gruppo di alimentazione ALSCD276V50EN è stato progettato in conformità alla normativa **EN 54-4:,** è idoneo all'impiego come **unità di potenza con riserva di energia** per l'alimentazione dei dispositivi impiegati negli **Impianti di Sicurezza di tipo Antincendio**.
La realizzazione elettrica e meccanica dell'apparecchiatura è stata effettuata per risultare conforme alla suddetta normativa ed a tutti i riferimenti normativi indicati nel **capitolo 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI** della suddetta norma, con particolare attenzione **EN60950-1** relative alla sicurezza degli operatori.
Particolare cura è stata adottata nella garanzia degli isolamenti fondamentali e di tipo funzionale da contatto accidentale con tensioni pericolose HV (tensioni superiori a 60V di picco o in corrente continua).
Il gruppo di alimentazione può essere impiegato in applicazioni diverse da quelle sopra indicate, purchè vengano rispettati i limiti indicati nelle CARATTERISTICHE ELETTRICHE e CARATTERISTICHE TECNICHE riportate nel presente manuale.
Il contenitore meccanico del gruppo di alimentazione, studiato per installazioni a parete, è stato realizzato in modo da evitare qualsiasi contatto accidentale con le parti sotto tensioni pericolose HV.
In figura 1 e relativa legenda, viene rappresentato il gruppo di alimentazione con il coperchio di chiusura rimosso e viene data l'indicazione dei morsetti di ingresso e di uscita, nonché le relative indicazioni luminose.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Il gruppo di alimentazione è composto da:

1 alimentatore principale con uscita stabilizzata e protetta contro il cortocircuito dal quale viene ricavata la tensione di caricabatteria debitamente protetta con distacco selettivo in caso di cortocircuito, elaborazione degli allarmi di potenza sulle uscite verso il carico e sulla batteria;
1 circuito di controllo della tensione di batteria e presenza della tensione di rete con generazione degli allarmi in caso di anomalia;
2 batterie da 12V collegate in serie e connesse al caricabatteria.

L'alimentatore principale è composto da un trasformatore da 300VA di tipo toroidale ad alto isolamento, dal quale viene ottenuta una tensione raddrizzata livellata su una pcs madre. Su questa pcs è residente un regolatore serie di tipo fold-back con uscita controllata in temperatura, ed un microcontrollore al quale viene demandato il controllo degli allarmi relativi alle anomalie sulle uscite verso il carico e verso la sezione di ricarica della batteria. Il microcontrollore oltre ad elaborare gli allarmi in modo locale genera un allarme riepilogativo che viene gestito dal circuito di controllo della batteria per la trasmissione di un teleallarme.
Il regolatore serie è disaccoppiato dal carico e dalla batteria mediante un diodo di disaccoppiamento di potenza.
Sull'unità sono disponibili 3 uscite di alimentazione per il carico, ed 1 uscita di caricabatteria a cui connettere il pacco batterie. Questa uscita in caso di cortocircuito dei suoi terminali, (ovviamente con la batteria non collegata) interrompe il prolungamento della tensione di caricabatteria dagli stessi.
Inoltre, il microcontrollore procede ciclicamente, ogni 5 minuti circa, mediante appositi test a verificare se la batteria è ancora connessa o l'efficienza della stessa è pregiudicata.

Il **circuito di controllo della tensione di batteria** è realizzato mediante un secondo microcontrollore il quale misura la tensione di batteria (unitamente alla tensione di caricabatteria) e la compara tra due valori di soglia prestabiliti: se il valore comparato è superiore o inferiore a quello indicato dalla soglie viene generata una radice di allarme gestita dal circuito di teleallarme.
Il circuito inoltre provvede a fornire all'alimentatore principale il segnale di abilitazione al circuito di connessione della batteria; esso provvede ad inoltrare il comando di stacco della stessa qualora, in mancanza della rete, si sia scaricata sino ad un punto critico.
Al circuito viene inoltre demandata la gestione dell'allarme riepilogativo degli allarmi di potenza.
Inoltre il circuito controlla la mancanza della tensione di rete attivando in caso positivo un apposito teleallarme separato.

Le connessioni tra l'alimentatore principale, il caricabatteria e il circuito di controllo delle tensioni di batteria viene realizzato in fabbrica. Ogni sistema inoltre viene sottoposto ad un ciclo di invecchiamento o "burn-in" in modo da garantire l'integrità elettrica del prodotto.

Le 2 batterie da 12V collegate in serie costituiscono la riserva di potenza del gruppo di alimentazione e devono essere di classe HB.

Per tutte le connessioni tra il gruppo di alimentazione e gli utilizzatori, nonché il punto di raccolta e visualizzazione degli allarmi è necessario usare cavo schermato, collegando a terra lo schermo lato gruppo di alimentazione.

INSTALLAZIONE

Si raccomanda l'installazione del gruppo di alimentazione da parte di personale abilitato, o comunque in possesso dei requisiti previsti dalla norma EN60950, relativi alla sicurezza e concernenti le installazioni e manutenzioni di impianti elettrici. Si raccomanda inoltre l'installazione del gruppo di alimentazione in impianti eseguiti in conformità alla norma CEI 64-8.
Eseguire l'installazione su una superficie stabile ed adatta a sostenere il peso del gruppo di alimentazione che viene indicato nelle CARATTERISTICHE TECNICHE del presente manuale.
Eseguire i fori per il fissaggio utilizzando la dima di foratura inclusa nella confezione. Il diametro di foratura deve essere eseguito in base ai tasselli utilizzati; si consiglia di utilizzare tasselli dal diametro minimo di 6mm.
Inserire nei fori eseguiti i tasselli necessari all'installazione del contenitore metallico.
Rimuovere il coperchio del gruppo di alimentazione svitando e togliendo le 4 viti poste agli angoli. Fissare il gruppo di alimentazione alla parete mediante 4 viti adeguate ai tasselli utilizzati, serrando le 4 viti in modo da ottenere una installazione stabile.
Eseguire le connessioni secondo le indicazioni riportate nella legenda di fig. 1, e secondo la sequenza indicata nell' **APPENDICE – Sequenza di collegamento e messa in esercizio**.
Si raccomanda di installare, a monte del gruppo di alimentazione , un interruttore bipolare per il sezionamento elettrico della tensione di alimentazione 230Vca. Tale interruttore dovrà essere di tipo differenziale (es. id<30mA) in modo da fornire la protezione contro il cortocircuito ed il guasto verso terra. L'interruttore dovrà essere installato in punto facilmente accessibile.
Eseguire le verifiche di corretto funzionamento elettrico del gruppo di alimentazione e rimontare il coperchio precedentemente rimosso, controllando la chiusura del tamper antimanomissione, e serrando le 4 viti di chiusura poste agli angoli.
Si rammenta che il gruppo di alimentazione deve essere installato esclusivamente in ambienti al riparo da agenti atmosferici.

Si raccomanda inoltre di effettuare le operazioni di **MANUTENZIONE PERIODICA PREVENTIVA** come indicato nell'apposita sezione del presente manuale, che deve essere effettuata da personale qualificato.

COLLEGAMENTI

Vedi figura 1.

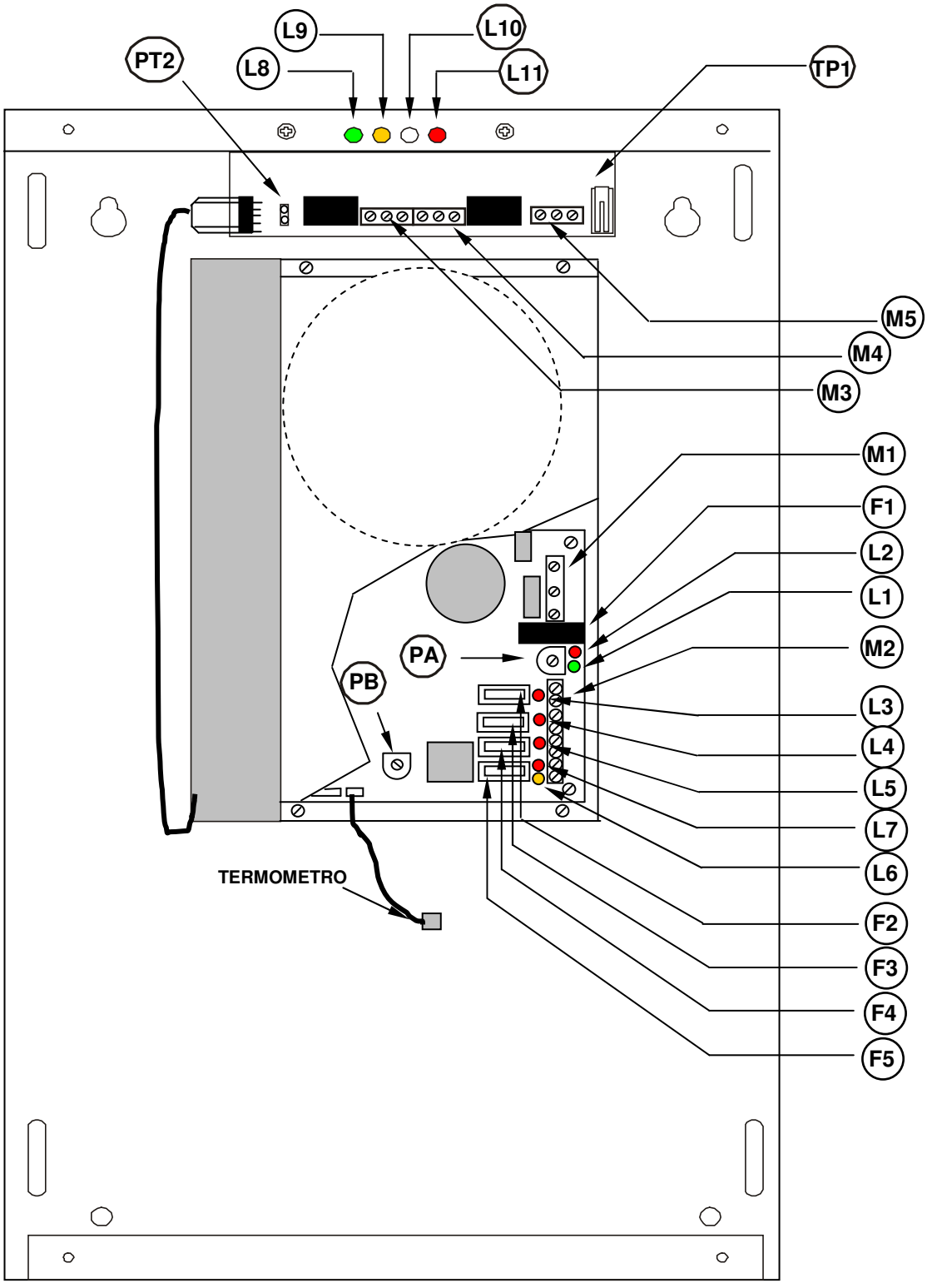


FIGURA 1

M1 – Ingresso Tensione di Rete

GND	**Ingresso della Terra di Sicurezza e Protezione**
230V N	**Ingresso della Linea: Neutro**
230V L	**Ingresso della Linea: Fase**

M2 –Uscite per la Connessione del Carico e della Batteria

+U1	**Morsetto di connessione del Carico (1^ uscita) Polo Positivo**
- U1	**Morsetto di connessione del Carico (2^ uscita) Polo Negativo**
+U2	**Morsetto di connessione del Carico (2^ uscita) Polo Positivo**
- U2	**Morsetto di connessione del Carico (2^ uscita) Polo Negativo**
+U3	**Morsetto di connessione del Carico (3^ uscita) Polo Positivo**
- U3	**Morsetto di connessione del Carico (3^ uscita) Polo Negativo**
+ B	**Morsetto di connessione della Batteria Polo Positivo**
- B	**Morsetto di connessione della Batteria Polo Negativo**

M3 – Connessione del Teleallarme Mancanza Rete

NO	**Contatto Normalmente Aperto in allarme**
CO	**Comune**
NC	**Contatto Normalmente Chiuso in allarme**

M4 – Connessione del Teleallarme Riepilogativo

NO	**Contatto Normalmente Aperto a riposo**
CO	**Comune**
NC	**Contatto Normalmente Chiuso a riposo**

M5 – Connessione del Tamper Antimanomissione

NO	**Contatto Normalmente Aperto con coperchio di chiusura montato**
CO	**Comune**
NC	**Contatto Normalmente Chiuso con coperchio di chiusura montato**

LEGENDA FIGURA 1

INDICATORI DI STATO

L1: Led Verde, Indicatore della presenza rete sul regolatore di potenza
L2: Led Rosso, Indicatore della presenza della tensione di uscita dal regolatore di potenza
L3: Led Rosso, Indicatore della rottura del fusibile F2 a protezione del carico
L4: Led Rosso, Indicatore della rottura del fusibile F3 a protezione del carico
L5: Led Rosso, Indicatore della rottura del fusibile F4 a protezione del carico
L6: Led Giallo, Indicatore della esecuzione del test ciclico della presenza della batteria
L7: Led Rosso, Indicatore della rottura del fusibile F5 a protezione della batteria
L8: Led Verde, Indicatore presenza tensione di rete
L9: Led Giallo, Raggiungimento tensione di guardia Batteria Scarica (21,50Vcc)
L10: Led Verde, Indicatore del corretto valore delle tensioni in uscita (regolatore+batteria)
L10: Led Rosso, Raggiungimento tensione di guardia Batteria Sovraccaricata (29,50Vcc)
L11: Led Rosso, Indicatore del Teleallarme Riepilogativo attivo

PREDISPOSIZIONI

Sull'unità controllo della tensione di batteria è presente il ponticello PT2 necessario al filtraggio del teleallarme mancanza rete.
PT2 aperto: ritardo della trasmissione del teleallarme pari a circa 25 secondi
PT2 chiuso: ritardo della trasmissione del teleallarme pari a circa 10 minuti

PROTEZIONI

F1: Fusibile ritardato da 2A 250V a protezione dell'accesso rete
F2: Fusibile rapido da 2,5A 250V a protezione della uscita U1 verso il carico
F3: Fusibile rapido da 2,5A 250V a protezione della uscita U2 verso il carico
F4: Fusibile rapido da 2,5A 250V a protezione della uscita U3 verso il carico
F5: Fusibile rapido da 6,3A 250V a protezione della batteria verso il carico

POTENZIOMETRI DI REGOLAZIONE – ASSOLUTAMENTE DA NON MANOMETTERE!

PA: Potenziometro di regolazione della tensione di uscita della parte Potenza. Regolazione di fabbrica.
PB: Potenziometro di regolazione dell'offset del termometro elettronico. Regolazione di fabbrica.
Ogni manomissione pregiudica il corretto funzionamento dell'unità che deve essere rinviata in fabbrica per le operazioni di nuova taratura.

ACCESSORI

TP1 : Tamper Antimanomissione (Apertura Coperchio)

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

CURVA CARATTERISTICA DI USCITA DEL GRUPPO DI ALIMENTAZIONE

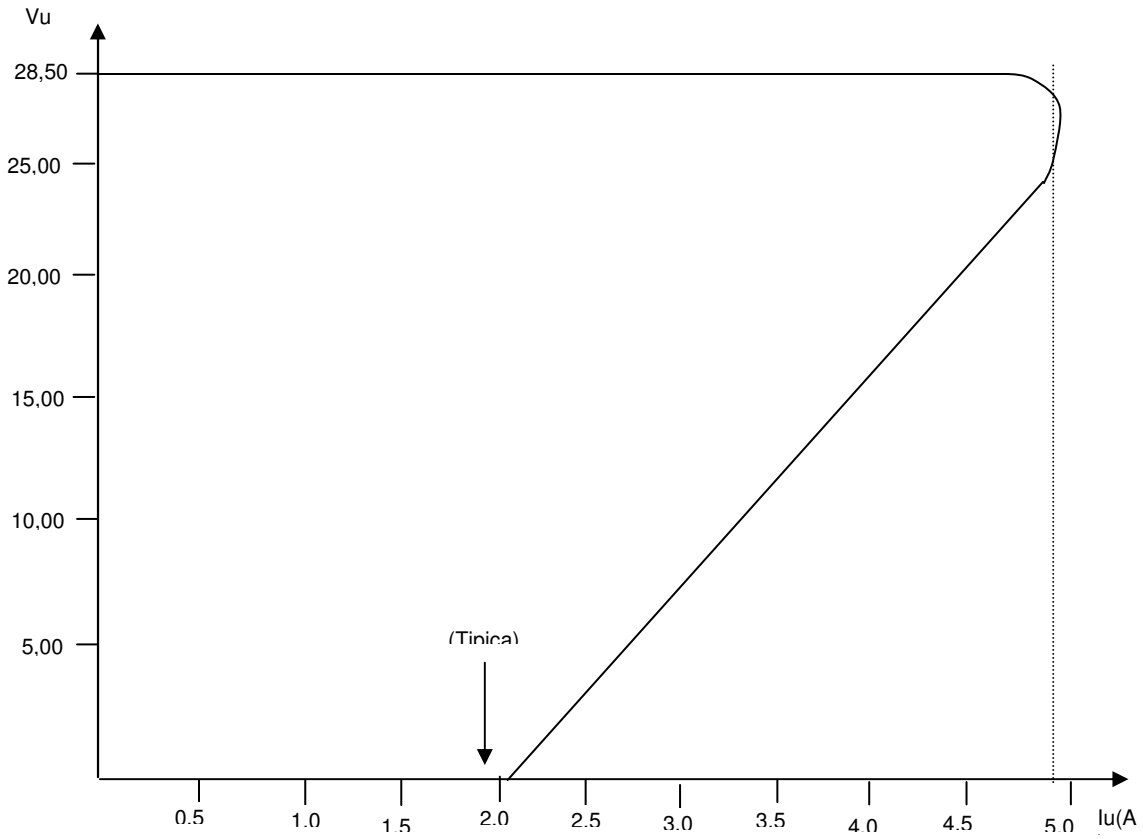


TABELLA CORRENTI DA RISERVARE PER CARICO E BATTERIA E RESISTENZA INTERNA MASSIMA RILEVABILE

BATTERIE ALLOGGIATE	CORRENTE TOTALE	CORRENTE DISPONIBILE PER IL CARICO Imax.a	CORRENTE DA RISERVARE PER LA RICARICA DELLE BATTERIE	Rimax (ohm)
2 x 12V 18Ah	4,9A +/-5%	3,9A +/-5%	1A +/-5%	0,73
2 x 12V 27Ah	4,9A +/-5%	3,5A +/-5%	1,4A +/-5%	1,15

Tensione di alimentazione: 230Vca -15%+10%
Frequenza nominale di alimentazione: 50- 60Hz
Assorbimento Iac massima: 1,45 A
Tensione di uscita nominale: 27,6Vdc +/- 0,5%
Tensione di uscita massima: 28,50Vdc +/- 2,5% per Tamb = –5°C
Regolazione automatica della tensione di uscita in funzione della Tamb:
da +28,50Vdc (– 5°C) a +26,88V (+40°C) con funzione lineare +/- 0,01%
Corrente minima di carico prevista: Imin=0,250 A +/- 5%
Corrente massima di cortocircuito: < 2,05 A
Ondulazione residua a massimo carico:
con alimentazione primaria 230Vac = < 50mV
con alimentazione primaria 195Vac = < 200mV
Stabilità Vu per variazioni di Iu da 10% a 100%: +/- 0,8%
Stabilità Vu per variazioni di Iu da 0% a 100%: +/- 1,5%
Protezione contro le inversioni di polarità della batteria: mediante diodo di potenza
Disaccoppiamento Vu dal carico: mediante diodo di potenza
Tensione di uscita con assenza di tensione di rete e tensione di batteria minima (+21V) con carico nominale (Imax.a) : +20,60V
Tensione di stacco della batteria dal carico, con assenza di tensione di rete, con I = Imax.a : +20,50V
Generazione dell'allarme di batteria inefficiente: batteria con resistenza interna > Rimax con corrente di carico 0,250A.

Teleallarme Mancanza Rete:
contatto di scambio isolato
corrente massima per contatto 3 A
tensione massima di lavoro del contatto 28Vdc / 120Vca
Teleallarme Riepilogativo:
contatto di scambio isolato
corrente massima per contatto 3 A
tensione massima di lavoro del contatto 28Vdc / 120Vca

CARATTERISTICHE DEL CONTATTO DI ANTIMANOMISSIONE TP1
Contatto di allarme: contatto di scambio isolato
Corrente massima per contatto: 0,5 A
Tensione massima di lavoro del contatto: 30Vdc / 125Vca

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni: mm 550(w) x 260(l) x 200(p)
Peso (batterie escluse): Kg 13
Grado di protezione: IP30
Batterie alloggiabili : 2 x 12V 18Ah (Mod. FIAMM FG21803 o equivalente)
2 x 12V 27Ah (Mod. FIAMM FG22703 o equivalente)

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Temperatura di funzionamento: da - 5 °C a + 40 °C
Temperatura d'immagazzinamento: da - 20 °C a + 70 °C
Umidità relativa: da 5 % a 85 %
Ambienti di installazione: al riparo da agenti atmosferici
Classe d'impiego: Condizioni previste da EN54-4; IEC721 Parte 3; IEC721-3-3:1978 classe 3K5

APPENDICE

Sequenza di collegamento e messa in esercizio

- Eseguire la connessione della **terra di protezione** all'apposito polo presente sul morsetto **M1** di accesso della tensione di rete 230Vca.

- Collegare la tensione di rete 230Vca sui morsetti **N (neutro)** ed **L (fase)** di **M1**.
  Si rammenta di interporre un adeguato interruttore di sezionamento in modo da proteggere l'apparato da contatti accidentali verso la terra di protezione di una delle fasi di alimentazione.

- Collegare il carico da alimentare tenendo presente le indicazioni fornite dalle caratteristiche tecniche dell'apparato (**Imax = Imax.a**).

- Fornire la tensione di rete all'apparato chiudendo l'interruttore di sezionamento installato a monte dell'apparato e **verificare**, (facendo riferimento alla figura 1), che <u>dopo il ciclo di auto-test</u> dei microcontrollori, siano accese:

  L1 led Verde sulla pcs del regolatore di potenza
  L2 led Rosso "
  L7 led Rosso sulla pcs del regolatore di potenza indicante che la <u>batteria è staccata</u>
  L8 led Verde sull'unità di controllo della tensione di batteria rete OK
  L9 led Giallo sull'unità di controllo della tensione di batteria VUBASSA
  L11 led Rosso sull'unità di controllo della tensione di batteria per <u>attivazione teleallarme</u>
  L6 led Giallo sulla pcs del regolatore di potenza lampeggia ogni 5 secondi indicando la ricerca della batteria

  Eseguire una misura di tensione sulle uscite U1,U2,U3. **Qualora una delle uscite sia mancante si accenderà il relativo led di segnalazione.**

- Connettere la batteria **facendo attenzione alle polarità della stessa**.

  Al primo ciclo di controllo di 5 secondi utile si spengono **L7** ed **L11** e si **disattiva** il teleallarme riepilogativo, e la situazione delle indicazioni visive sarà la seguente

  L1 led Verde sulla pcs del regolatore di potenza
  L2 led Rosso sulla pcs del regolatore di potenza
  L8 led Verde sull'unità di controllo della tensione di batteria rete OK
  L10 led Verde sull'unità di controllo della tensione di batteria tensioni di uscita OK

  Se si invertono le polarità brucia F5, e si verificano le segnalazioni descritte in precedenza.
  Ripristinare la connessione in modo corretto e sostituire **immediatamente** il fusibile **F5**.
  <u>Applicare il sensore del termometro elettronico sul corpo delle batterie mediante bi-adesivo.</u>

- Constatata la **normalità** di funzionamento dell'apparato, montare il coperchio di chiusura del contenitore, verificando la perfetta chiusura del camper Antimanomissione **TP1**.

Nella **TABELLA 1** di seguito riportata sono indicate tutte le indicazioni di allarme generate, in caso di anomalia, dall'apparato.

MANUTENZIONE PERIODICA PREVENTIVA

La manutenzione periodica preventiva deve essere eseguita da **personale qualificato** ed ha lo scopo di prevenire le eventualità di malfunzionamento del Gruppo di Alimentazione.
Il suddetto personale dovrà coordinarsi con la centrale di controllo dell'impianto.

Essa deve essere eseguita con periodicità **semestrale**, e dovrà consistere nelle operazioni di:

- verifica del perfetto **stato della connessione** della linea di alimentazione primaria 230Vca
- verifica del perfetto **stato delle connessioni** delle linee di segnalazione di allarme e relative schermature
- verifica della **tensione di uscita** di alimentazione del carico (sezione potenza), che sia entro i valori indicati nel presente manuale (sezione potenza)
- disconnessione della batteria e verifica della **tensione di caricabatteria**, che sia entro i valori indicati nel presente manuale (sezione caricabatteria). Si rammenta che la presente operazione può causare l'accensione del led L7, L11 e l'eccitazione del teleallarme Riepilogativo, come indicato in "Sequenza di collegamento e messa in esercizio".
- verifica dello stato di efficienza della batteria, dopo averla riconnessa, mediante la interruzione **momentanea** della linea di alimentazione primaria 230Vca. **Se risultasse inefficiente, essa va sostituita immediatamente**. **Si rammenta che l'inefficienza della batteria viene comunque controllata costantemente dal microcontrollore della parte potenza**.

Durante le suddette operazioni possono generarsi degli allarmi. Per la comprensione degli stessi fare riferimento alla **TABELLA 1** di seguito riportata.

TABELLA 1

LEGENDA

Led Acceso — **R = Riposo**

Led Spento — **A = Attivato**

4LEDEN54 – Led e Relè allarmi						AL276V495EN – Led indicatori							Note
L08	L09	L10	L11	M.R.	Riep	L01	L02	L03	L04	L05	L07	L06	
●	●	–	●	A	A	●	●	–	–	–	●	–	Alimentatore acceso, tensione Vu normale, F02,F03,F04,F05 integri, relè batteria non attratto, batteria non collegata.
●	●	–	●	A	A	●	●	–	–	–	●	●/–	Dopo 5 secondi viene effettuato il test abbassamento e L06 si accende per 100ms e poi si spegne
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Connettendo la batteria, si attrae il relè batteria. Al primo test successivo di ABBAS la situazione torna normale. Il ciclo di ABBAS passa a 5 minuti
●	–	●	●	A	A	●	●	●	–	–	–	–	Rottura fusibile F02. Si tralascia ABBAS
●	–	●	●	A	A	●	●	–	●	–	–	–	Ripristino F02, rottura F03, come sopra
●	–	●	●	A	A	●	●	–	–	●	–	–	Ripristino F03, rottura F04, come sopra
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Ripristino F04
●	–	●	●	A	A	●	●	–	–	–	●	–	Rottura F05,come sopra, dopo un tempo dipendente dallo stato di carica della batteria, mediamente >2 minuti
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Ripristino F05
–	–	●	–	A	R	–	–	–	–	–	–	–	Togliendo la rete,dopo un tempo < 15 secondi appare la situazione, ABBAS diventa inattivo

Seguito di TABELLA 1

4LEDEN54 – Led e Relè allarmi						AL276V49EN – Led indicatori							Note
L08	L09	L10	L11	M.R.	Riep	L01	L02	L03	L04	L05	L07	L06	
–	–	●	●	A	A	–	–	–	–	–	–	–	Dopo un tempo di 5 minuti, appare la situazione
–	–	●	●	R	A	–	–	–	–	–	–	–	Alla scadenza dei 10 minuti si attiva il teleallarme M.R. Il carico è alimentato dalla batteria che gradualmente si scarica. ABBAS rimane inattivo
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Ritorno della rete. ABBAS ritorna ad essere attivo
●	–	●	–	A	R	●	–	–	–	–	–	–	Rottura del regolatore di potenza, CC a massa prima del diodo di disaccoppiamento della batteria. ABBAS diventa inattivo
●	–	●	●	A	A	●	–	–	–	–	–	–	Dopo un tempo di 5 minuti, appare la situazione
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Rimozione del corto circuito ABBAS ritorna attivo
●	–	●	●	A	A	●	●	–	–	–	–	–	Guasto del regolatore di potenza con tensione di uscita superiore a **29,5V**, ABBAS insignificante, **guasto molto grave, necessita intervento rapido**
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Ripristino del funzionamento del regolatore di potenza, ABBAS riprende significato.
–	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	–	Togliendo la rete,dopo un tempo < 15 secondi appare la situazione, ABBAS diventa inattivo
–	–	●	●	A	A	–	–	–	–	–	–	–	Dopo un tempo di 5 minuti, appare la configurazione
–	–	●	●	R	A	–	–	–	–	–	–	–	Alla scadenza dei 10 minuti si attiva il teleallarme M.R. Il carico è alimentato dalla batteria che gradualmente si scarica. ABBAS rimane inattivo
–	●	–	●	R	A	–	–	–	–	–	–	–	Quando la batteria raggiunge **21,5 V** in funzione del carico scatta l'allarme Vubassa, **guasto molto grave occorre intervenire il più presto possibile.**
–	●	–	●	R	A	–	–	●	●	●	●	–	Quando la batteria raggiunge **20,5V,** senza l'intervento di un operatore, l'unità 4LEDEN54 procede a eseguire **lo stacco della batteria dal carico**. Il gruppo di alimentazione si pone in attesa del solo ritorno della rete di alimentazione .**Occorre intervenire subito.**
●	●	–	●	A	A	●	●	–	–	–	–	● –	Ripristinando la rete, ABBAS riprende significato. **L'allarme Vubassa non scompare subito**, ma in funzione del tempo in cui la batteria ricaricandosi raggiunge 22V. Questo tempo è di circa 1 ora con corrente di ricarica disponibile di 1A e 3,9A di carico.
●	–	●	–	A	R	●	●	–	–	–	–	● –	Oltre i 22V, ABBAS riprende significato, operando ogni 5 minuti.

Seguito di TABELLA 1

4LEDEN54 – Led e Relè allarmi						AL276V49EN – Led indicatori							Note
L08	L09	L10	L11	M.R.	Riep	L01	L02	L03	L04	L05	L07	L06	
●	▬	●	●	**A**	**A**	●	●	▬	▬	▬	●	● ▬	**Batteria solfatata** Il gruppo di alimentazione esegue il costante controllo dell'efficienza della batteria ad esso collegata. Dopo un tempo maggiore di **2 ore** mediante ABBAS che opera ogni 5 minuti, viene verificato che la resistenza interna della batteria sia < Rimax; se **>Rimax** si presenta la situazione indicata in tabella
●	▬	●	●	**A**	**R**	●	●	▬	▬	▬	●	● ▬	Sostituito la batteria inefficiente, il controllo della efficienza della nuova batteria verrà eseguito dopo 2 ore. NB. Ogni volta che si stacca la batteria, o manca la rete le 2 ore si azzerano.

Sequenza di sostituzione della batteria

Nel caso si rendesse necessario sostituire il pacco batterie procedere come segue:

- Togliere il coperchio del gruppo di alimentazione;
- Scollegare il pacco batterie inefficienti e rimuoverlo dal contenitore;
- **Attendere la ricerca rapida della batteria**, led giallo pulsante, che avverrà entro 5 minuti;
- Collegare il nuovo pacco batterie partendo dal **polo Negativo**.
- Verificare che al primo ciclo di controllo, normalmente entro 5 secondi, la situazione degli allarmi torni allo stato di normalità: si spengono **L7** ed **L11** e si **disattiva** il teleallarme riepilogativo, e la situazione delle indicazioni visive sarà la seguente

  L1 led Verde sulla pcs del regolatore di potenza
  L2 led Rosso sulla pcs del regolatore di potenza
  L8 led Verde sull'unità di controllo della tensione di batteria rete OK
  L10 led Verde sull'unità di controllo della tensione di batteria tensioni di uscita OK

- Constatata la **normalità** di funzionamento dell'apparato, montare il coperchio di chiusura del contenitore, verificando la perfetta chiusura del camper Antimanomissione **TP1**.

Vimo Elettronica s.n.c di Cavalleri R. L. & C
Via dell'Artigianato 32/Q 20865 Usmate Velate (MB)
Tel: 039/672520, fax: 039/672568, e-mail: info@vimo.it www.vimo.it
C.F.: 05096770150 P.IVA: 00804240968 C.C.I.A.A. DI MB REA MB-1176225

DoP disponibile sul sito www.vimo.it

ALSCD276V50EN-IDU-REV2-05/2015

CERTIFICATO DI CONFORMITA' - CE

0051 – CPD – 0255

In conformità al DPR n. 246/93, come modificato dal DPR n. 499/97, attuazione della Direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione – CPD), come modificata dalla Direttiva 93/68/CEE, si dichiara che il prodotto da costruzione

APPARECCHIATURA DI ALIMENTAZIONE

Designazione: **ALSCC276V50EN**
ALSCD276V50EN

immesso sul mercato da:

VIMO ELETTRONICA SNC

VIA DELL'ARTIGIANATO 32/Q
20865 USMATE VELATE MB

e prodotto nella Fabbrica:

PI.J000JN

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dai piani di prova.
Per detto prodotto, l'IMQ ha eseguito le prove di tipo iniziali (ITT) per le pertinenti caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed esegue inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'attestazione di conformità ed alle prestazioni descritte nell'Allegato ZA della norma

EN 54-4 :1997 + A1:2002 + A2:2006

Questo Certificato annulla e sostituisce quello emesso in data 2013-02-09 e rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata citata ovvero le modalità di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengano modificate in modo significativo.

IMQ SPA
Direttore Tecnico CPD
(*Ing. V. Baggio*)

Milano, **2013-03-13**

Questo Certificato è rilasciato dall'IMQ S.p.A. quale organismo notificato per la direttiva 89/106/CEE.
Il numero identificativo dell'IMQ S.p.A. quale organismo notificato è: 0051.

Mod. 727/4

VIMO ELETTRONICA SNC di CAVALLERI R.L. & C.
20865 USMATE VELATE (MB) ITALY
Via Dell'Artigianato 32/Q
TEL. 039.672520 r.a.
FAX 039.672568
E-mail: info@vimo.it
www.vimo.it

Dichiarazione di conformità

ALSCD276V50EN

Apparecchiatura di alimentazione per sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio per edifici

Si dichiara che l' alimentatore modello ALSCD276V50EN è costruito in conformità alle Norme:

EN 54-4:1997 + A1:2002 + A2:2006
EN 60950-1:2006
EN 50130-4:1995 + A1:1998 + A2:2003
EN 61000-6-3:2007-01

Ed è pertanto rispondente ai requisiti essenziali delle direttive 2006/95/CE e 2004/108/CE

Usmate Velate 03/2013
Vimo elettronica s.n.c.
Dir.